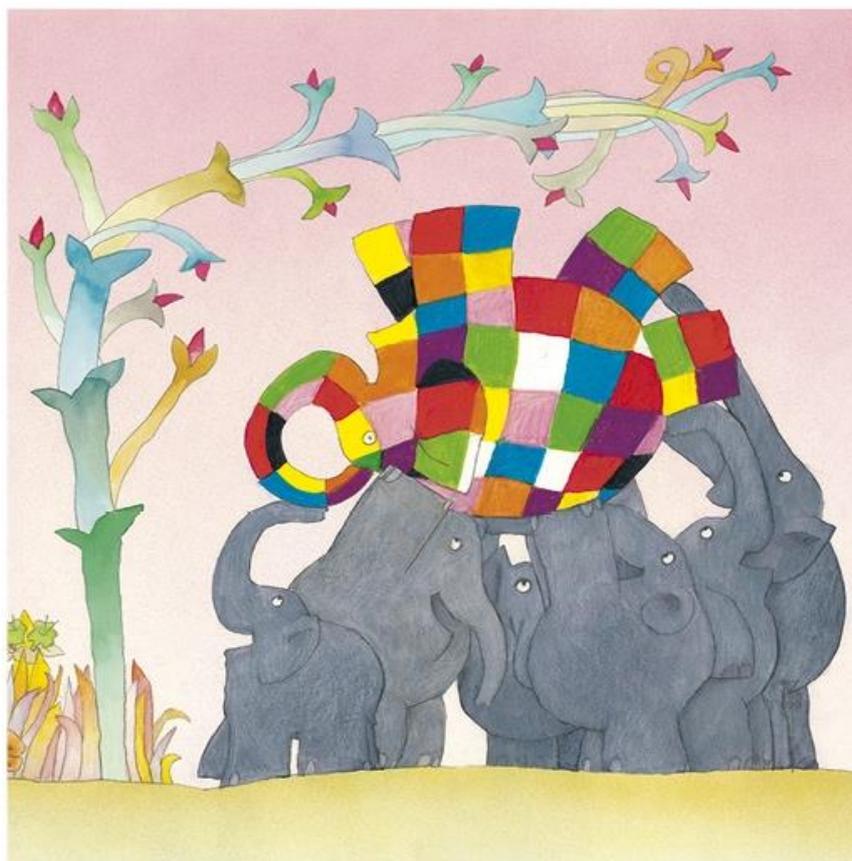


Scuola dell'infanzia Gesù-Maria

Progettazione didattica A.S. 2022-2023

Tutti uguali, tutti diversi



Premessa

Nella fascia di età compresa tra i 3 e i 5 anni l'apprendimento avviene prevalentemente attraverso il gioco che diventa nella scuola dell'infanzia lo strumento privilegiato per svolgere la didattica. Grazie alla modalità ludica infatti il bambino riesce spontaneamente ad interessarsi con curiosità ed entusiasmo a tutto ciò che gli viene proposto.

La nostra scuola dell'infanzia si propone di realizzare il presente progetto avviando un percorso volto ad avvicinare gradualmente i bambini alla diversità e all'insolito perseguendo la seguente finalità educativa: sensibilizzare all'accoglienza delle diversità, valorizzare la bellezza delle differenze individuali riuscendo a coglierne la ricchezza che favorisce relazioni armoniche e positive.

La storia di Elmer, l'elefantino multicolore, sarà lo sfondo integratore che accompagnerà i bambini per l'intero anno scolastico aiutandoli a comprendere la diversità come risorsa da condividere con tutti mediante relazioni autentiche.

All'interno di un'esperienza di interdisciplinarietà dei campi d'esperienza per lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della socializzazione vogliamo far vivere ai bambini alcune esperienze di ed. alla cittadinanza i cui obiettivi sono descritti nel dettaglio nella tabella qui riportata.

CAMPI DI ESPERIENZA			
<ul style="list-style-type: none"> • il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni e colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo • Educazione Civica (trasversale) 			
	3 anni	4 anni	5 anni
OBIETTIVI EDUCATIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere se stesso, i compagni e gli adulti; • Stabilire relazioni positive con gli adulti e con i pari; • Giocare da solo e insieme ad un piccolo gruppo; • Imparare le regole del vivere insieme in classe nel piccolo e nel grande gruppo; • Condividere giochi e materiali; • Imparare a 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere di appartenere ad un gruppo; • Accettare il diverso da sé; • Lavorare ed interagire in un gruppo; • Rispettare le regole della vita comunitaria; • Imparare ad integrare ogni bambino senza discriminazione • Partecipare a giochi organizzati di gruppo; • Conoscere e sperimentare gli usi e i costumi più 	<ul style="list-style-type: none"> • Sapersi adattare ai cambiamenti e alle situazioni nuove; • Imparare ad integrare ogni bambino senza discriminazione • Sapersi differenziare dall'altro; • Accettare il diverso da sé; • Riconoscere emozioni e bisogni altrui; • Stabilire relazioni positive con i pari; • Sapersi organizzare e

	rispettare i tempi degli altri.	caratteristici delle culture (cibi, festività, favole, musiche caratteristiche).	<p>collaborare nel gioco e nella didattica con i pari;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispettare il proprio turno e le opinioni altrui; • Assumere ruoli diversi; • Conoscere gli elementi più significativi della nostra tradizione; • Conoscere e riprodurre i colori della bandiera italiana. • Conoscere e sperimentare gli usi e i costumi più caratteristici delle culture (cibi, festività, favole, musiche caratteristiche).
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA CHIAVE IN MATERIA DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino riconosce la propria identità personale; • Stabilisce relazioni positive con adulti e compagni; • Interagisce ed è disponibile a collaborare con gli altri; • Conosce e rispetta le regole della vita comunitaria; • Sperimenta varie forme di gioco con gli altri; • Conosce e sperimenta elementi di diversità (cultura, differenze individuali); • Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni; • Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, raggiungendo una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme. • Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, il funzionamento delle piccole città e comunità. • Riflette, si confronta, discute con gli altri e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. 		
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> • Schede grafico operative • Attività manipolative / grafico /pittoriche 		

	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgimento di lavoretti manuali • Giochi imitativi; • Uscite didattiche a tema • Rappresentazione teatrale; • Utilizzo della LIM; • Coding;
TEMPI	Settembre 2022- Giugno 2023
SPAZI	Aula, giardino, mensa, palestra...
MATERIALI E STRUMENTI	Pennelli e tempera, matitoni, cartoncini colorati, fogli colorati, colla, schede operative, cartelloni, stereo, tablet e pc, LIM, Robottino, Dadetto, albi illustrati, punteruolo.

Valutazione e verifica

La valutazione autentica si basa sull'apprendimento dato non solo dalla conoscenza di nozioni, ma dalla capacità di generalizzare, cioè di trasferire ed utilizzare tale conoscenza in contesti reali di vita quotidiana.

Alla base di ogni valutazione c'è l'osservazione dell'insegnante ovvero un processo ragionato e ben strutturato nell'intero anno scolastico, mai occasionale.

Gli strumenti utilizzati per la verifica sono:

- griglie o protocolli strutturati;
- questionari;
- semplici interviste;
- l'autobiografia cognitiva.

Per ciascun alunno l'insegnante annoterà, su un unico documento finale, le osservazioni compiute durante l'intero ciclo scolastico, documento che alla fine del percorso sarà consegnato alle rispettive famiglie.